

## Produzione e diffusione materiali divulgativi

Materiale divulgativo	Target	Modalità di distribuzione
Manifesti e Locandine	← Strutture pubbliche e private ubicate nella zona di Napoli Est	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affissioni</li> </ul>
Pieghevoli informativi	← Residenti (privati e imprese) nei quartieri Napoli Est e nelle zone limitrofe  ← <i>Associazioni di categoria, associazioni sindacali, enti no profit, servizi sociali, di volontariato, sistema scolastico e della formazione professionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione capillare presso il Centro o nel corso di programmi e iniziative promozionali</li> <li>• Azioni dirette di volantinaggio presso luoghi di grande affluenza</li> <li>• Diffusione del materiale a mezzo posta</li> <li>• Consegna diretta</li> </ul>

La finalità di tali politiche di comunicazione è informare presso il pubblico e gli attori della società sull'esistenza di un Centro Servizi Incubatore e delle iniziative ad esso legate, al fine di stimolare i soggetti dell'area, sostenere i fabbisogni emergenti, offrendo opportunità in termini di lavoro e impresa, formazione e specializzazione.

Nella fase di animazione alle attività di comunicazione si affiancheranno strumenti atti a definire nel dettaglio il fabbisogno di servizi ed a preselezionare il target di utenza potenziale del Centro, comprese nelle azioni precedenti.

Questo intervento, che risulta comprensiva delle azioni di definizione delle politiche di comunicazione e della produzione e diffusione del materiale divulgativo (manifesti, locandine e brochure) è stimato indicativamente in 60.000 €.

Le attività di **sensibilizzazione del territorio** previste rappresentano iniziative dirette attuate mediante l'organizzazione di un presidio informativo in diversi contesi locali (scuole, mercati, edifici di culto, manifestazioni di quartiere, eventi pubblici locali, ecc.) rivolti a differenti categorie di soggetti.

Le attività di sensibilizzazione e diffusione sull'iniziativa si articoleranno nella definizione degli obiettivi, delle modalità e dei mezzi di comunicazione rispetto ai destinatari delle azioni promozionali.

Per il programma da realizzarsi si prevederanno in particolare un gazebo mobile e/o un camioncino da ubicarsi presso i siti principali individuati che serviranno come presidio per la diffusione di materiale pubblicitario divulgativo e per informazioni circa le iniziative legate al Centro. I siti di interesse delle attività di sensibilizzazione sono individuati in:

- scuole (superiori, istituti tecnici e femminili, scuole di specializzazione post diploma e post laurea, ecc.)
- mercati, eventi di quartiere, edifici di culto, luoghi di aggregazione, sedi circoscrizionali, ecc.

In riferimento alle attività di sensibilizzazione sarà diffuso il programma di incontri che, avendo una finalità di promozione e animazione del territorio, rappresenterà il complesso degli interventi capillari sui siti identificati nei quartieri di Napoli Est.

Nell'ambito di quest'attività è prevista un'azione specifica rivolta ai potenziali imprenditori ed alle giovani imprese presenti sul territorio al fine di promuovere le opportunità di insediamento nell'incubatore come luogo di crescita e di sviluppo.

L'insieme delle attività di sensibilizzazione è stata stimata indicativamente in 50.000 €.

**L'animazione del Centro** è una fase delle attività che prevede diversi incontri informativi/formativi finalizzati a valutare i fabbisogni dei potenziali destinatari dei servizi offerti dal Centro e a selezionarli rispetto alla definizione di percorsi di inserimento lavorativo e di creazione di impresa. In effetti, la promozione della cultura del lavoro e dell'impresa rappresenta il presupposto logico propedeutico all'incremento dell'occupazione professionale e imprenditoriale nell'area di riferimento.

Queste azioni di animazione rappresenteranno una promozione diretta del Centro finalizzata a diffondere i servizi per sostenere lo sviluppo socio economico dell'area; sono previste azioni che si identificano in:

- interventi motivazionali e informativi destinati al pubblico, utili a stimolare una riflessione sul proprio futuro lavorativo ed un approccio corretto all'imprenditorialità e/o all'autoimpiego da considerare frutto di una scelta consapevole, non più operata in via residuale, ma fondata sulla verifica delle proprie attitudini e capacità
- interventi formativi specifici che possano trasferire conoscenze e opportunità esistenti in campo lavorativo e imprenditoriale.

La diffusione di una corretta e compiuta informazione sulle concrete opportunità offerte dal panorama legislativo vigente può consentire ai residenti di allargare le prospettive occupazionali troppo spesso incanalate verso percorsi professionali di tipo tradizionale, riattivando la fiducia nella possibilità, offerta a tutti di creare percorsi professionali e competenze, impresa attraverso un percorso faticoso ma possibile.

La promozione della cultura del lavoro e dell'impresa verrà attuata attraverso incontri formativi e informativi mirati in ragione di tematiche di interesse selezionate, in argomenti di discussione attinenti alle problematiche dell'area; in particolare le linee principali di azione riguarderanno i seguenti temi che in differente modalità verranno affrontati: l'industria meccanica, il commercio all'ingrosso, il territorio e la mobilità, la creazione di impresa, gli strumenti per l'emersione, la tutela del lavoro e lo sviluppo delle professionalità, l'artigianato ed l'industria tradizionale, la lavorazione del legno e dei metalli, ecc..

Inoltre verranno organizzati una serie di incontri per promuovere l'offerta di servizi tecnologici specialistici del CSI.

L'avvicinamento all'utenza, alla base del programma di incontri previsto, consentirà di migliorare in modo consistente la tempestività e l'efficacia dei servizi e di monitorare la domanda proveniente dal territorio, al fine di adeguare puntualmente l'offerta in modo mirato.

Infine verrà organizzato un convegno per la presentazione ed il lancio del progetto inerente la Costituzione del Centro Servizi Incubatore e la creazione di percorsi strutturati di formazione per l'inserimento lavorativo nelle imprese o per la creazione di iniziative imprenditoriali.

Per queste attività si stima, indicativamente, un importo di spesa pari a 40.000 €.

### **5.3 Formazione professionale di figure specializzate**

Le attività formative previste saranno finalizzate a formare professionalità occupabili nei settori di riferimento principale per l'area di Napoli Est.

Come si è già anticipato, il Centro disporrà di 3 aule formative attrezzate, due delle quali saranno dedicate all'organizzazione di corsi annuali per la formazione professionale di figure specializzate che verranno di volta in volta individuate in ragione della richiesta del territorio, avvalendosi anche di dati statistici rilevati da fonti ufficiali quali l'indagine provinciale Excelsior.

Infatti sulla base di tale indagine, che rileva le esigenze delle figure professionali richieste per l'anno in corso, è possibile rilevare le categorie di professioni più significative riguardanti le

assunzioni previste dalle imprese appartenenti ai settori meccanico, lavorazione del legno e dei metalli, commercio all'ingrosso e le rispettive quantità rappresentative delle richieste.

<b>Tipologia di figure professionali</b>	<b>Entità richieste</b>
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	1.408
Disegnatori CAD-CAM e assimilati	179
Carpentieri in legno e assimilati	611
Carpentieri in metallo	356
Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	354
Meccanici e riparatori di macchinari industriali	254
Lattonieri, lamieristi e assimilati	185
Assemblatori di macchinari meccanici	230
Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	305
Agenti di vendita e rappresentanti di commercio	476
Disegnatori CAD-CAM e assimilati	179
Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite	177
Impiegati addetti alla gestione del magazzino	547
Addetti alle vendite: grande distribuzione	403

Fonte: *Analisi Excelsior Provincia di Napoli 2002*

Si dettaglia di seguito l'articolazione del percorso di formazione professionale, i cui contenuti verranno analizzati in base alla scelta della professionalità individuata.

#### **Azioni previste**

- 1) **Fase propedeutica** – Sono previste azioni di accompagnamento alla figura professionale al fine di potenziare ed integrare attraverso un'azione orientativa di gruppo l'esperienza formativa ai fini di una consapevole scelta lavorativa e di sostegno in itinere.
- 2) **Competenze di base**: Sono previste azioni per sviluppare nei partecipanti le conoscenze di "sistema" del contesto professionale di riferimento per agevolare il loro inserimento lavorativo, lo svolgimento dell'attività e di rispondere positivamente ai cambiamenti organizzativi.
- 3) **Competenze trasversali**: Sono previste azioni per fornire una serie di competenze ed abilità, di ordine "trasversale" rispetto allo svolgimento della professione oggetto del presente intervento formativo che permettano di muoversi all'interno del luogo di lavoro e di comunicare con gli altri, di affrontare le situazioni lavorative in maniera propositiva e risolutiva.
- 4) **Competenze tecnico professionali**. Sono previste azioni per fornire una serie di competenze ed abilità tipiche del profilo professionale e relative alla gestione operativa e/o intellettuale e alla capacità di operare in relativa autonomia. I momenti formativi previsti sono differenti per contenuti rispetto alla categoria relativa alla figura professionale e alla competenza specialistica da apprendere.
- 5) **Stage**: In questa fase verranno ricercate postazioni di lavoro, in affiancamento a personale esperto, al fine di concretizzare gli studi teorici e di laboratorio al contesto produttivo e agli strumenti dedicati. Il corsista avrà pertanto la possibilità di misurarsi con situazioni lavorative reali che amplieranno le sue conoscenze e competenze all'interno del "sistema azienda" per favorire inoltre quei processi cognitivi che gli consentiranno di raggiungere un livello di apprendimento stabile e duraturo e trasferibile dal contesto formativo a quello lavorativo. Il tutor del corso opererà, di concerto con il personale delegato alla docenza nella fase di stage, come elemento di filtro e di feed-back tra i partecipanti, le aziende direttamente coinvolte ed i responsabili di progetto.

### **Tipologie di destinatari:**

Adulti disoccupati e/o inoccupati; giovani disoccupati e/o inoccupati; giovani e adulti iscritti alla CGIS; giovani e adulti iscritti alle liste di mobilità  
Titolo di studio richiesto: Licenza elementare e media.

### **Durata**

624 ore complessive di cui 320 di formazione tecnico pratica e 304 di stage aziendale (giornate di formazione di 8 ore)

### **Risultati attesi**

In riferimento a quanto previsto, i partecipanti all'attività formativa, al termine del percorso formativo, saranno in grado di operare in autonomia nella realizzazione di opere di cui hanno assunto specifica competenza. Saranno a conoscenza delle tecniche e delle metodologie corrette per la realizzazione dei lavori precedentemente descritti. Inoltre, quando possibile, saranno in grado di utilizzare le tecnologie informatiche per la realizzazione di documenti e calcoli relativi ai lavori da svolgere, sfruttare al meglio i sistemi di comunicazione informatizzata per la ricerca di informazioni di aiuto alla loro professione. I possibili sviluppi della figura professionale sono riconducibili, previo corso di formazione, all'assistenza delle fasi di lavoro operativo.

Gli allievi, al termine del percorso formativo, avranno acquisito le conoscenze e le abilità necessarie allo svolgimento di mansioni complesse riconducibili all'esecuzione di opere materiali e/o intellettuali. Per lo svolgimento delle sopraccitate attività, l'allievo sarà chiamato ad affrontare un percorso formativo strutturato con attività di tipo tecnico - scientifico e tecnologico relativo alle abilità richieste. La crescita professionale sarà inoltre elevata anche sotto l'aspetto comunicativo - relazionale, particolarmente per quanto concerne l'informatizzazione e l'utilizzo delle potenzialità di Internet.

### **Budget**

Si dettaglia di seguito in tabella l'articolazione dei costi previsti per un corso di formazione che rappresenta il riferimento per 2 percorsi formativi programmati annualmente su differenti figure professionali individuate con una stima indicativa dei costi

#### **CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - 624 Ore**

numero di ore	624
giorni formazione	78
ore aula	320
giorni aula	40
ore stage	304
giorni stage	38
numero di partecipanti per aula	25
giornate d'aula	8 ore

Voci	unità di rif.	ore/uomo	gg/uomo	costo medio orario	costo medio gg.	Euro in cifre
<b>Personale docente</b>						
Direzione e coordinamento	1	280	35	85,00	680,00	23.800,00
Docenti senior	1	208	26	85,00	680,00	17.680,00
Docenti junior	1	112	14	55,00	440,00	6.160,00
Tutor	1	320	40	25,00	200,00	8.000,00
Tutor stage	2	304	76	25,00	200,00	15.200,00
Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente	40				60,00	2.400,00
<b>totale</b>						<b>73.240,00</b>
<b>Materiale didattico</b>						
Uso individuale	25				60,00	1.500,00
Uso collettivo	25					1.000,00
<b>totale</b>						<b>2.500,00</b>
<b>Spese allievi</b>						
Indennità	25	624	1950	2,06	16,48	32.136,00
Assicurazioni	25	624	1950	0,30	2,40	4.680,00
Spese vitto	25		40		5,00	5.000,00
<b>totale</b>						<b>41.816,00</b>
<b>Altre spese</b>						
Progettazione	1	40	5	55,00	440,00	2.200,00
Ideazione materiali didattici	1	30	3,75	55,00	440,00	1.650,00
Assistenza post formativa	1	50	6,25	55,00	440,00	2.750,00
<b>totale</b>						<b>6.600,00</b>
<b>TOTALE</b>						<b>124.156,00</b>

Si riporta di seguito una tavola riepilogativa delle attività di formazione professionale previste:

Attività di formazione professionale	Aule	Ore formazione	Allievi formati	Costo totale su allievi	Costo totale su ore	TOTALE COSTI
I CORSO	1	624	25	4.966,24	4.974,20	124.156,00
II CORSO	1	624	25	4.966,24	4.974,20	124.156,00
TOTALE	2	1248	50			248.312,00

stima indicativa dei costi

#### 5.4 Formazione manageriale e orientamento imprenditoriale

Alle attività di formazione professionale, si prevede di affiancare azioni specifiche di formazione manageriale alle quali dedicare la terza aula del CSI.

In linea con il programma delle attività del Centro si prevede di strutturare un'offerta ampia e diversificata per rispondere alle diverse esigenze di aggiornamento e formazione del mercato aziendale

Il piano formativo prevede un numero di 10 iniziative annue di 3 giorni di formazione ciascuna nelle diverse aree della gestione aziendale (management, organizzazione e direzione d'impresa, amministrazione e finanza, commerciale e marketing, internet, ecc.) con percorsi formativi ad hoc.

I principali clienti della formazione manageriale saranno manager, quadri e impiegati di piccole imprese private localizzate prevalentemente nei quartieri di Napoli Est.

Si riporta di seguito un prospetto di previsione dei costi previsti per questa attività.

Attività di formazione manageriale	unità di rif.	ore/uomo	gg/uomo	costo medio orario	costo medio gg.	Euro in cifre
Moduli formativi	1	21	3	85,00	595,00	1.785,00
Altri costi (trasferta, materiali, ecc.)						3.000,00
TOTALE						4.785,00
TOTALE FORMAZIONE MANAGERIALE	10					47.850,00

stima indicativa dei costi

#### 5.5 Laboratorio tecnologie CAD per la meccanica

Il progressivo affermarsi –a livello mondiale- di contesti concorrenziali caratterizzati da una rapida diffusione del sapere e del saper fare è un fenomeno che ha investito anche il settore meccanico: poiché la competizione si va spostando verso fasce qualitative di prodotto sempre più elevate, le imprese italiane che stanno reggendo alle trasformazioni del mercato sono quelle che hanno innanzitutto la capacità di assumere un **ruolo proattivo rispetto all'innovazione (technology push)**, conquistando un vantaggio competitivo sulla concorrenza attraverso la *trasformazione* e il *miglioramento* delle prestazioni del proprio processo produttivo e/o del proprio prodotto, investendo in maniera più o meno spinta sull'innovazione tecnologica (in particolare nelle funzioni aziendali a più alto valore aggiunto). Tali imprese hanno inoltre la capacità di **gestire l'innovazione**, di "assorbirla" all'interno di quel sistema complesso che è l'azienda, adeguando a tal fine la struttura produttiva e organizzativa e *(ri)qualificando le competenze interne*.

Rispetto a questo contesto, le imprese meccaniche del sistema provinciale napoletano, se da un lato rappresentano una realtà produttiva di consolidata tradizione, con un notevole peso sulla struttura economica e occupazionale locale e con grandi potenzialità di crescita, dall'altro, risultano penalizzate da alcuni significativi punti di debolezza:

- tessuto produttivo abbastanza disomogeneo e frammentato, caratterizzato dalla presenza - accanto ad alcune grandi imprese- di numerose aziende di piccole dimensioni e con scarsa propensione alla cooperazione;
- scarsa attenzione delle imprese all'innovazione, alla qualità e alla promozione;

- scarsa dotazione di infrastrutture immateriali e di servizi a sostegno dello sviluppo aziendale (centri di informazione e di formazione, laboratori di ricerca e di prove, ecc.).

L'idea di creare un Laboratorio nell'ambito del Centro Servizi Incubatore di Napoli Est nasce proprio dalla considerazione che le imprese del settore necessitano di una consistente iniezione non tanto di capitali, quanto piuttosto di **know how, competenze e professionalità** ed in generale di **strutture e di strumenti** che contribuiscano a **rafforzarne la propensione all'innovazione come leva strategica di competizione**.

Dunque, si è inteso configurare il Centro Servizi come una struttura che offra un sostegno concreto allo sviluppo delle imprese meccaniche locali anche attraverso un **grande Laboratorio Tecnologico**, che rappresenti lo strumento attraverso cui sarà possibile:

- a) formare profili professionali adeguati all'evoluzione dei processi produttivi e dunque rispondenti alle nuove esigenze espresse dal sistema imprenditoriale locale;
- b) favorire processi di innovazione e di trasferimento tecnologico, mettendo gratuitamente a disposizione delle imprese mezzi e competenze -che sul territorio sono di difficile e oneroso reperimento- per consentire *la sperimentazione e l'utilizzo di alcune tecnologie innovative* che riguardino in particolare le attività a maggior valore aggiunto;
- c) promuovere e diffondere una cultura dell'innovazione e della qualità nelle aziende del settore.

### **Strutturazione del laboratorio**

Nell'ambito del Centro Servizi Incubatore si prevede di installare un laboratorio tecnologico finalizzato alla promozione dell'innovazione e al trasferimento di tecnologia e know how nell'ambito funzionale della **progettazione/ingegnerizzazione/prototipazione** di prodotti meccanici.

A tal fine si intende realizzare un laboratorio di **progettazione con tecnologia CAD 2D e 3D** per la meccanica concepito come l'antenna tecnologica del Centro Servizi Incubatore, dunque come centro di acquisizione e propulsione di tecnologia, operante in una posizione di "frontiera" tra il mondo della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione (tecnologica e/o didattica) e quello delle imprese. Sarà pertanto caratterizzato dai seguenti elementi:

- Qualificazione e specializzazione dei servizi, attraverso il continuo upgrading delle tecnologie hardware e software utilizzate e l'ampliamento del panorama dei fornitori di queste ultime, nonché attraverso una costante azione di aggiornamento e di addestramento delle professionalità coinvolte nella gestione del centro;
- Definizione delle attività del laboratorio in stretta collaborazione con i principali centri di sviluppo tecnologico e con le strutture formative più accreditate a livello regionale e nazionale;
- Verifica dei servizi erogati dal laboratorio attraverso periodiche e strutturate analisi e valutazioni sia dei fabbisogni tecnologici e formativi espressi dal target potenziale dei laboratori (imprese meccaniche e mercato del lavoro), sia dell'evoluzione tecnologica in corso, con l'ausilio di esperti di settore e di produttori di tecnologie innovative;
- Innovazione nei sistemi tecnologici e organizzativi di erogazione dei servizi stessi che consenta un'agevolazione nella fruizione dei servizi da parte delle imprese e un'estensione del nuovo sistema di offerta in ambito regionale;
- Configurazione del laboratorio come spazio modulare e flessibile, atto a rispondere alle diverse esigenze organizzative legate all'esecuzione di attività formative e sperimentali di tipo diverso.

Il Laboratorio avranno personale dedicato per lo svolgimento delle attività.

Il Laboratorio del CSI, pur concepito con una "vocazione" provinciale, realizzerà le proprie attività, in via prioritaria, sul territorio di Napoli Est, rivolgendosi in particolare alle imprese e ai soggetti che operano, nel senso più ampio del termine, nella filiera meccanica del comprensorio.

Il primo anno di funzionamento del laboratorio, come del centro stesso, rappresenterà una fase "sperimentale", in cui le attività saranno sottoposte a verifiche e aggiustamenti in relazione sia alla dimensione che alla qualità dell'offerta. Ciò risponde soprattutto alla logica di rendere immediatamente operativo il laboratorio e nel contempo di testare la validità del suo modello di funzionamento e la effettiva rispondenza delle sue attività ai bisogni di innovazione espressi dalle imprese locali.

Per la gestione delle attività di laboratorio, specialmente nella fase di start-up, sarà comunque necessario coinvolgere in maniera molto stretta le imprese e le associazioni di categoria per una promozione più spinta presso le aziende e per far emergere nuove esigenze e proposte di attività.

### **Laboratorio di progettazione con tecnologia CAD 2D e 3D per la meccanica**

#### **• Le attività**

Come è noto, l'introduzione di sistemi CAD bi/tridimensionali nell'ambito della progettazione industriale rappresenta un'innovazione importante nella funzione di ingegnerizzazione della produzione, ad altissimo valore aggiunto per le imprese.

Il CAD consente, infatti, al progettista di valutare in tempo reale differenti versioni di uno stesso prodotto in termini di proprietà fisiche e meccaniche attraverso modelli virtuali ed animazioni digitali, studi di forme e materiali, disegno e rendering di immagine, acquisizione e trattamento immagini, stampe ed animazioni fotorealistiche, che peraltro possono rivelarsi utili non solo in relazione alla progettazione, ma anche ai fini della presentazione e della commercializzazione del prodotto stesso.

Tuttavia tale tecnologia è ancora poco diffusa nelle aziende meccaniche locali, specialmente in quelle di piccole dimensioni, presso le quali si riscontra un livello molto basso non solo di conoscenza tecnica dello strumento - come è lecito attendersi -, ma anche di semplice cognizione delle potenzialità di utilizzo di questo sistema.

D'altra parte, le imprese che decidono di adottare questo sistema esprimono l'esigenza (e contemporaneamente denunciano la difficoltà) di reperire sul territorio figure professionali adeguate che, accanto ad una preparazione tecnica di base, siano dotati di opportune e significative competenze specialistiche nel campo dell'informatica e del CAD in particolare.

Partendo da questa considerazione, si è pensato di allestire un laboratorio specializzato sulla progettazione assistita da computer, che funzioni sia come "vetrina tecnologica" e centro di dimostrazione sui vantaggi offerti dall'utilizzo di questa tecnologia, sia come centro di formazione per la (ri)qualificazione e l'aggiornamento di profili professionali specializzati in quest'ambito, attraverso interventi formativi destinati tanto al personale dipendente delle imprese meccaniche, quanto a persone in cerca di prima o di nuova occupazione che dispongano di conoscenze tecnico/meccaniche di base.

In relazione al primo aspetto, il laboratorio sarà messo a disposizione di tutte le imprese meccaniche interessate a conoscere/sperimentare/utilizzare la tecnologia CAD e le sue applicazioni. In particolare, almeno un giorno alla settimana un esperto sarà disponibile in sede per effettuare dimostrazioni sul funzionamento di questo sistema e per assistere le imprese nell'utilizzo dell'hardware e del software.

Inoltre le attrezzature di laboratorio potranno essere usate dalle imprese per la progettazione tridimensionale di prototipi industriali da realizzare a scopo dimostrativo, sperimentale e produttivo.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, l'offerta formativa di partenza (da verificare sul campo), nel primo anno di entrata a regime del laboratorio, prevede l'organizzazione di 4 corsi di addestramento specialistici ed intensivi per la creazione di figure professionali specializzate nell'utilizzo della tecnologia CAD.

Le tipologie di corsi che saranno realizzati saranno individuati tra le seguenti categorie:

- 1) Formazione superiore post-diploma (per giovani diplomati/laureati);
- 2) Master di specializzazione (per giovani laureati);
- 3) Formazione continua (per operatori aziendali);
- 4) Formazione a mercato (per privati/singoli interessati);
- 5) Formazione integrata con le scuole superiori (per progetti di alternanza scuola-lavoro)

Ciascun corso avrà in media una durata di 120 ore di lezione e sarà destinato a circa 15 partecipanti, selezionati nell'ambito del personale aziendale, della scuola o del mercato del lavoro.

Quale elemento di ulteriore qualificazione del servizio formativo del laboratorio, si cercherà di associare alle attività didattiche anche delle visite esterne presso alcune imprese, nonché di collegare i corsi di formazione a stage finali in azienda per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti formati.

#### • **Gli allestimenti**

Tale laboratorio sarà allestito, oltre che con le normali attrezzature da ufficio (sedie, scrivanie, tavoli, mobili, librerie, luci, ecc.), con circa 15 postazioni di lavoro, messe in rete tra loro e su Internet, e connesse ad un server, a periferiche per l'acquisizione dei dati e la stampa degli elaborati.

Le dotazioni tecnologiche hardware del laboratorio sono sintetizzate nello schema seguente:

<b>Attrezzature</b>	<b>Quantità</b>
Personal Computer	15
PC portatile	2
Workstation Silicon Graphics	2
Server Linux	1
Stampanti laser b/n A4	2
Stampante getto d'inchiostro a colori A3	2
Plotter b/n	1
Plotter a colori	1
Scanner bidimensionale	2
Scanner tridimensionale	2
Videoproiettore + schermo	1

Per quanto riguarda le dotazioni software, si intende fornire il laboratorio di almeno tre diversi prodotti CAD 2D e 3D e di modellazione solida di ultimissima generazione, allo scopo di ampliare la gamma di applicativi sperimentabili nel centro servizi e quindi di superare la logica di centro "monomarca", sia per arricchire il laboratorio di nuove tecnologie, sia per evitare il rischio di interferenze e/o di identificazioni con il fornitore nello svolgimento delle attività.

Oltre a ciò, le stazioni di lavoro saranno dotate di software di Office Automation, per il calcolo numerico, per il calcolo FEA, e di altre utilities (browser, sistemi di posta elettronica, Winzip, Acrobat Reader, ecc.).

Il laboratorio sarà inoltre provvisto di personale altamente specializzato e di comprovata esperienza, in grado di accompagnare in maniera efficace e qualificata gli utenti del centro nell'acquisizione di informazioni e conoscenze sul CAD e sulla prototipazione rapida. In particolare si prevede di coinvolgere un docente ogni 7-8 allievi.

Per l'acquisizione degli allestimenti e delle attrezzature di laboratorio, si prevede un costo indicativo di circa 80.000 Euro e per la realizzazione di n. 4 corsi di formazione (durata media: 120 ore; Personale coinvolto: un docente senior e un junior/assistant) di 50.000 Euro.

## 6. Previsioni economiche

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo del dettaglio dei costi previsti, così come stimati indicativamente, per la ristrutturazione dell'immobile, gli arredi e le attrezzature, le attività programmate ed i costi di gestione per il primo anno di avvio del Centro.

### PROSPETTO DELLE SPESE DI REALIZZAZIONE E DI ATTIVITA' DEL CENTRO

A	Investimenti	Importo in €	Importo in £
1	Ristrutturazione e adeguamento immobile	643.320	1.245.641.216
2	Impianto elettrico	58.971	114.183.778
3	Impianto di condizionamento estate e inverso	205.848	398.577.307
4	Apparecchiature (cablaggio e impianto fonia 15 moduli per 6 prese)	3.000	5.808.810
5	Impianto sotto traccia	33.120	64.129.262
6	Impianto antintrusione generale e per ogni modulo	33.570	65.000.584
7	Impianto ascensore	25.000	48.406.750
8	Opere per antincendio e sicurezza	15.000	29.044.050
<b>A1</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.017.829</b>	<b>1.970.791.758</b>
<b>A2</b>	<b>Oneri per la sicurezza</b>	<b>30.534</b>	<b>59.122.068</b>
	<b>TOTALE A</b>	<b>1.048.363</b>	<b>2.029.913.826</b>
<b>B</b>	<b>Altre opere e spese immateriali</b>		
0	Importo per saggi, prove a carico	30.000	58.088.100
1	Imprevisti 5% su A1	52.418	101.495.691
2	IVA su A	226.156	437.899.523
3	Forniture, potenziamenti e nuovi allacciamenti	10.000	19.362.700
4	Oneri di progettazione e direzione 82% dell'1,5% di A	12.895	24.967.940
5	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	20.967	40.598.315
6	IRAP 8,5% su 4, 5	2.878	5.573.132
	<b>TOTALE B</b>	<b>355.315</b>	<b>687.985.402</b>
	<b>TOTALE A+B</b>	<b>1.403.678</b>	<b>2.717.899.228</b>
<b>C</b>	<b>Arredi e attrezzature</b>		
	Arredi per uffici e per spazi eventi	40.000	77.450.800
	Attrezzature per aule di formazione (arredi, PC, ecc.)	90.000	174.264.300
	Macchinari per laboratorio CAD 2D 3D per la meccanica	80.000	154.901.600
	<b>TOTALE C</b>	<b>210.000</b>	<b>406.616.700</b>
<b>D</b>	<b>Attività</b>		
	Analisi dei fabbisogni per progettazione esecutiva servizi e ascolto del territorio	123.291	238.724.665
	Comunicazione, sensibilizzazione e animazione		
	campagna di comunicazione	60.000	116.176.200
	sensibilizzazione territorio	50.000	96.813.500
	animazione del Centro	40.000	77.450.800
	Formazione professionale (2 corsi)	248.312	480.799.076
	Formazione manageriale	47.850	92.650.520
	Laboratorio tecnologie CAD 2D 3D per la meccanica	50.000	96.813.500
	<b>TOTALE D</b>	<b>619.453</b>	<b>1.199.428.260</b>
<b>E</b>	<b>Costi di gestione primo anno</b>	<b>260.000</b>	<b>503.430.200</b>
	Personale	160.000	309.803.200
	Utenze	80.000	154.901.600
	Spese generali	20.000	38.725.400
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.493.131</b>	<b>4.827.374.388</b>

## **7. La gestione del Progetto CSI**

La gestione delle attività necessarie per la realizzazione dell'incubatore e l'implementazione delle attività così come descritte nel progetto sarà affidata attraverso gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di partecipare alla gestione del servizio a decorrere dal secondo anno o direttamente o con altri soggetti pubblici e/o privati con le condizioni e le modalità da indicarsi nel bando di gara.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 3696 del 23/10/02 94

SI ATTESTA:

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12/11/02 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

*NOTA 370*

Il Funzionario Responsabile

(Nei casi previsti dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. .... del .....

Il Funzionario Responsabile

**A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.**

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo di Napoli in data .....

Il Dirigente del Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 133, comma 2, D.Lgs. 267/2000).

**B) Procedure per le delibere non soggette a preventivo di legittimità.**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, così come attestato innanzi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), e che ne è stata data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, sempre come sopra attestato

si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

Addi 02 DIC. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:  
Dot. C. Accetto - Coord. Dip. Reg. Jur.  
Coord. Dip. Sviluppo

per le procedure attuative.

Addi 02 DIC. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

Ricevuta da parte del Responsabile

deliberazione viene in data 02 DIC. 2002 ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente atto, composto da n. 94 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 3696 del 23-10-2002 divenuta esecutiva in data 2-11-2002

p. IL SEGRETARIO GENERALE